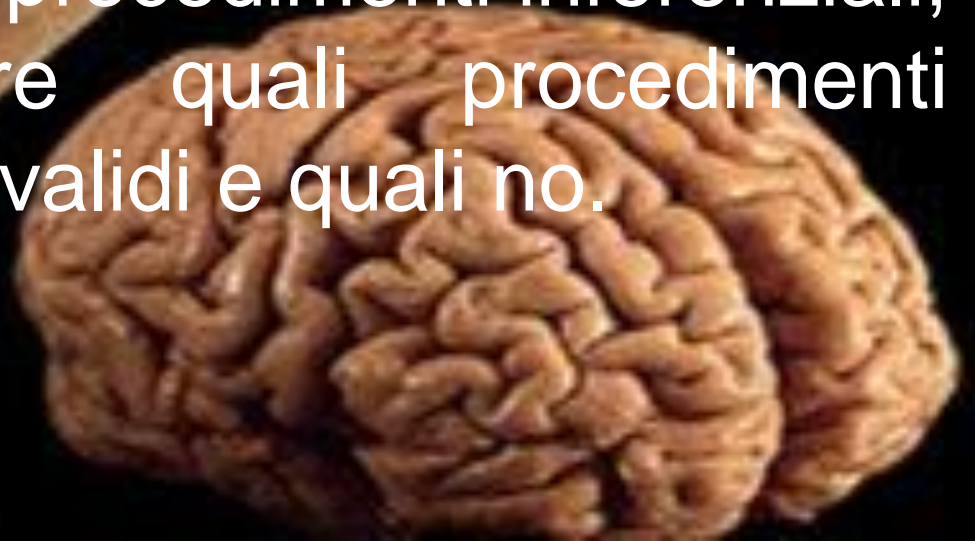




Dal Medioevo all'età moderna

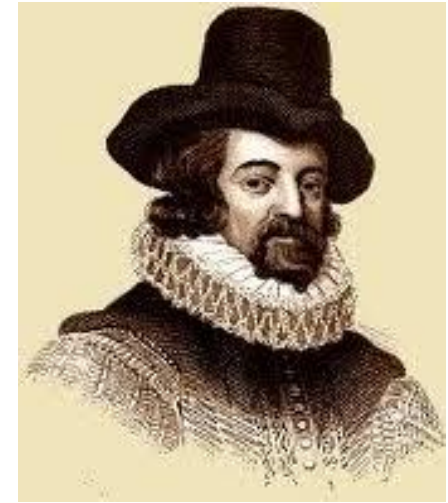
Di cosa tratta la Logica?

- Deriva dal greco *logos*, ovvero "parola", "pensiero", "idea", "argomento", "ragione", da cui poi, *logiké*, che è lo studio del ragionamento e dell'argomentazione e, in particolare, dei procedimenti inferenziali, volto a chiarire quali procedimenti di pensiero siano validi e quali no.



Francesco Bacone

Definì la logica come strumento di indagine scientifica.



René Descartes

Riprendendo questi temi, René Descartes cercò di stabilire se il rigore di un discorso matematico potesse essere alla base di qualsiasi sapere, compreso quello filosofico.



A close-up photograph of a human hand holding a human brain against a black background. The hand is positioned on the left side of the frame, with fingers gently gripping the brain. The brain is the central focus, showing its characteristic gyri and sulci. The lighting is dramatic, highlighting the textures of the skin and the brain's surface.

E ora... tocca a voi!

**Secondo voi le
materie scientifiche
possono essere alla
base del pensiero
filosofico?**

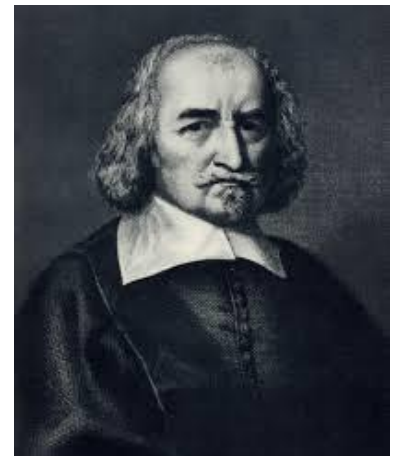
Gottfried Leibniz

Gottfried Leibniz e i suoi seguaci cercarono di unificare il complesso delle strutture logico-linguistiche in un linguaggio scientifico universale, ossia nella "logica simbolica e combinatoria".



Thomas Hobbes

Pensò alla logica come una combinazione di segni e regole.





Kant

Il problema di Kant era dimostrare come il **procedimento scientifico** potesse ampliare le conoscenze umane sul mondo.

Kant distinse quindi le **proposizioni logiche** dalle **proposizioni empiriche**.

Le prime non possono essere contraddette, perché esprimono un concetto già implicito nelle premesse, mentre quelle empiriche sono delle constatazioni di fatto, in quanto collegano un contenuto ad un altro diverso.

Le ***proposizioni analitiche*** non aggiungono alcuna conoscenza;

Le ***proposizioni empiriche*** sono prive di universalità.

Kant individua allora un terzo tipo di proposizione:
Le ***proposizioni sintetiche a priori***, che giustificano la pretesa della scienza di essere valida.

Gottlob Frege

Dimostrerà che l'aritmetica è da ricondurre alla logica, in quanto costituita da proposizioni puramente analitiche. Altri studiosi del **Circolo di Vienna** hanno contestato l'esistenza dei **giudizi sintetici a priori**.



Hegel

Kant si era comunque mantenuto all'interno della logica formale di non-contraddizione, che sarebbe stata rinnegata da Hegel, in favore di una **nuova logica** dove, in maniera simile ad Eraclito, **ogni realtà coincidesse col suo opposto**.



Nel tentativo di eliminare ogni riferimento alla trascendenza, Hegel rigettò quelle filosofie che ponevano a fondamento della deduzione logica un atto intuitivo di natura sovra-razionale, e trasformò il metodo deduttivo in un ***procedimento a spirale*** che giungesse infine a giustificarsi da solo. Veniva così abbandonata la logica classica aristotelica.